

09/03/2010

CONSERVATORIE, INIZIA IL “DISGELO” DELLE ALTRE SIGLE...!?

Dopo anni di battaglie, condotte dalla UGL in maniera solitaria: sulla “modernizzazione” della banca dati ipotecaria, sull’orario di servizio, sul sabato, sulla formazione del personale dirigente e non, sulla Direzione Centrale... finalmente lo strato “ghiacciato” del silenzio che le altre sigle sindacali avevano contribuito a rafforzare sulle Conservatorie dei Registri Immobiliari, sembra stia sciogliendosi, ai primi albori primaverili ed ...in prossimità della nuova tornata per il riconoscimento della rappresentatività!

Non c’era mai stato, infatti, tanto interesse, nel passato, per i destini di questo settore (servizi di pubblicità immobiliare dell’Agenzia del Territorio) da parte delle altre sigle, nessuna esclusa, se non quando alcune di queste battaglie condotte dalla sola UGL erano state già vinte! **Ma si sa, la vittoria ha sempre tanti padri...!**

L’UGL che, evidentemente, ha fatto da “rompighiaccio” esprime, comunque, soddisfazione se le problematiche dei Lavoratori ipotecari, finalmente, dopo il grande impegno dimostrato dalla Direzione Generale, arrivano anche all’attenzione delle altre Organizzazioni Sindacali “rappresentative” ai tavoli negoziali. E’ un segno del cambiamento o solo opportunismo di maniera?

Noi ci auguriamo che il disgelo e la presa di coscienza sulle Conservatorie siano genuini.

Non ci piace, però, quando certe iniziative o novità nel settore vengono interpretate in maniera contraria a quella che, noi come UGL, abbiamo sempre sostenuto: infatti lo abbiamo detto e ripetuto, più volte, **la specificità ed il reale apporto alla produttività dell’ufficio resi dai Lavoratori ipotecari, debbono emergere e l’emersione dal lungo periodo di inabissamento sotto i ghiacci non può che passare da un serio e puntuale monitoraggio delle attività e delle lavorazioni! Ben venga, dunque, la sperimentazione che dal 1° aprile interesserà ben 15 Conservatorie d’Italia!**

Predire catastrofi o additare “spettri” senza un reale riscontro, non fa bene a nessuno!

Da questa “indagine a campione” **dovrà** emergere anche la **produttività individuale dei dipendenti, oggi disconosciuta o non tenuta nella debita considerazione.** A parere della UGL la valutazione dei servizi ipotecari, processi delicati e differenti da quelli più considerati fino ad oggi nell’ambito della stessa Agenzia e finalizzati, invece, a garantire i diritti reali dei cittadini contribuenti, renderà un servizio all’Amministrazione per farle comprendere e conoscere meglio la realtà ipotecaria e per rivalutare il Lavoro ipotecario nella sua concretezza! I processi ipotecari che si basano esclusivamente sulla conoscenza della Legge, una volta portati all’attenzione collettiva, mostreranno che **i presunti esuberanti in realtà non esistono** e che, anzi **è necessario integrare certe realtà territoriali** con forze nuove, formate e motivate per affrontare più adeguatamente carichi di lavoro certamente in diminuzione per alcune componenti, grazie alla massiccia informatizzazione delle Conservatorie ma che, altri servizi, forse più delicati (annotazioni a margine; contenzioso; accettazione; certificazione; recupero del cartaceo al sistema informatico) necessitano di essere rafforzati e sostenuti con maggiore e migliore impegno di risorse. **Bisogna calare sul territorio la nuova organizzazione e rivalutare il ruolo dei Lavoratori ipotecari ed in modo particolare riconoscere ai Conservatori la specificità e l’autorità che loro compete.** Sulla paventata “chiusura” di alcune “sezioni staccate” c’è tempo e modo di discuterne ma non ne facciamo un pretesto per avviare un processo involutivo non motivato e del quale gli stessi ipotecari non ne sentono il bisogno.

Il convegno organizzato dall’Agenzia per i prossimi 11 e 12 marzo a Roma, potrebbe già dare un ulteriore segnale; l’UGL se lo augura e confida nella volontà di cambiamento!